

Torino Sindacati, medici ed infermieri in prima linea per la protesta **Sanità pubblica 'malata' in marcia per difenderla**

• Una lunga marcia per la difesa della Sanità pubblica. Si è svolta a Torino, da piazza Carducci fino al Palazzo della Regione in via Nizza, promossa dal 'Comitato per il diritto alla tutela della salute e alle cure' formato da 60 associazioni, tra cui Cgil e **Anaao**, gli Ordini dei **Medici**, Psicologi, Biologi, infermieri, Nursing Up, Nursind **Piemonte**, Tribunale dei diritti del malato. Sindacati: le richieste I sindacati lamentano la mancanza di fondi e di personale. «Grazie al Pnrr - affermano - ci sono le risorse per cambiare il futuro della sanità **piemontese** e nazionale. Se non lo si vuole fare è per scelta politica in un paese in cui è raddoppiato il numero di cittadini che ricorre a cure private a pagamento, mentre molti ormai ci rinunciano». L'iniziativa è finalizzata a stimolare questa problematica strettamente attuale in un Paese in cui è prevista nei prossimi 5 anni la diminuzione degli investimenti nella sanità pubblica passando dal 6,7% del Pil al 6,2 % quando in altri Stati sono stati aumentati anche oltre il 10%. Alla base di tutto - è il commento dei sindacati - c'è una cronica mancanza di personale di almeno 9.000 professionisti in **Piemonte** tra cui 2.000 **dirigenti medici** ospedalieri e **medici** di Medicina Generale e 7.000 professionisti (di cui 4.000 infermieri) in tanti a Torino. La marcia per difendere la Sanità pubblica I numeri Mancano 9.000 professionisti tra cui 2.000 **dirigenti medici** e 7.000 professionisti (ri) oltre ad altri 2.000 operatori per far funzionare le Case della Salute e gli ospedali di comunità finanziati dal Pnrr. Rianimazioni su manichino Durante la marcia sono state fatte anche esercitazioni di rianimazione su un manichino, per mostrare quanto dura e quanto sia faticoso cercare di salvare una persona senza arrendersi. Un atto che nelle intenzioni di **medici** e infermieri vuole essere di alto valore simbolico in quanto il manichino non ha volto né nome, a simboleggiare che nel pubblico non si guarda in faccia a nessuno e non si fa selezione come nel settore privato. Sessanta le sigle tra sindacati, associazioni e Ordini. Tra i presenti alla marcia torinese anche l'ex sindaco Chiara Appendino, la vicepresidente del Pd, Chiara Gribaudo, e la vicepresidente del Senato, Anna Rossomando, con il parlamentare Dem Andrea Giorgis. Molti pure i **medici**, in camice bianco, arrivati da tutto il **Piemonte**. P.L. ROL.